

Estremi sentenza	Tipo di violazione	Impatto Finanziario
Sentenza del 20.04.2010 Causa C-265/08	Artt. 23 e 3 della direttiva 2003/55/CE – Mercato interno del gas naturale – Intervento dello Stato sul prezzo di fornitura del gas naturale successivamente al 1° luglio 2007 – Obblighi relativi al servizio pubblico delle imprese operanti nel settore del gas (TAR di Lombardia). Energia - Italia	No
Sentenza del 29.04.2010 Causa C-230/08	Codice doganale, disposizioni di applicazione, sesta direttiva IVA e direttiva sulla circolazione – interpretazione relativa con riferimento a merci illegalmente importate. Fiscalità e dogane - Danimarca	No
Sentenza del 29.04.2010 Causa C-102/09	Art. 14 della Convenzione di Yaoundè – clausola “stand still” contenuta nelle successive Convenzioni di Lomé stipulate dalla CE con la Somalia – Protocolli allegati relativi alle “banane”- Tributo interno (Tribunale di Firenze). Fiscalità e dogane - Italia	Si
Sentenza del 20.05.2010 Causa C-56/09	Artt. 18 e 49 TCE Normativa nazionale in materia di imposte sui redditi Detrazioni per spese corso universitario svolto in un altro Stato membro (Commissione tributaria provinciale di Roma). Fiscalità e dogane - Italia	No
Sentenza del 20.05.2010 Causa C-352/08	Direttiva 90/434/CEE – Regime fiscale comune da applicare alle fusioni, alle scissioni, ai conferimenti d’attivo e agli scambi d’azioni concernenti società di Stati membri diversi – Art. 11, n. 1, lett. A) – Applicabilità a imposte sui trasferimenti – Elusione dell’applicazione di un’imposta. Fiscalità e dogane - Italia	No
Sentenza 20/05/2010 Causa C-160/09	Regolamento (CEE) n. 1591/84 – Accordo di cooperazione tra la Comunità europea, da un lato, e l’accordo di Cartagena ed i suoi Paesi membri, Bolivia, Colombia, Ecuador, Perù e Venezuela, dall’altro – Clausola della nazione più favorita – Effetto diretto – Accisa sull’importazione di banane in Grecia. Fiscalità e dogane - Grecia	No
Sentenza del 17.06.2010 Causa C-75/09	Art. 221 Reg. (CE) n. 2913/1992 – Codice doganale comunitario – Recupero dell’obbligazione doganale- Prescrizione – atto perseguibile a norma di legge (Commissione Tributaria Provinciale di Alessandria). Fiscalità e dogane - Italia	No
Sentenza del 24.06.2010 Causa C-338/08 e C-339/08	Direttiva 90/435/CEE – Applicazione di un prelievo del 5% in occasione del versamento di dividendi e del “rimborso della maggiorazione dell’imposta a titolo di conguaglio” da parte di una controllata italiana alla sua società controllante con sede nei Paesi Bassi, in applicazione di una convenzione bilaterale (Commissione Tributaria di Torino). Fiscalità e dogane - Italia	No
Sentenza del 12/01/2010 Causa C-444/07	Cooperazione giudiziaria in materia civile – Regolamento (CE) n. 1346/2000 – Procedure di insolvenza – Rifiuto di riconoscimento, da parte di uno Stato membro, della decisione di aprire una procedura di insolvenza adottata dal giudice competente di un altro Stato membro nonché delle decisioni relative allo svolgimento ed alla chiusura di tale procedura. Giustizia - Polonia	No
Sentenza del 15/04/2010 Causa C-518/08	Ravvicinamento delle legislazioni – Proprietà intellettuale – Diritto d’autore e diritti connessi – Diritto dell’autore di un’opera d’arte sulle successive vendite dell’originale – Direttiva 2001/84/CE – Beneficiari del diritto sulle successive vendite dopo la morte dell’autore dell’opera – Nozione di “aventi causa” – Giustizia - Francia	No
Sentenza del 12/1/2010 Causa C-229/08	Direttiva 2000/78/CE Divieto delle discriminazioni fondate sull’età – Disposizione nazionale che fissa a 30 anni l’età massima di assunzione di funzionari nell’ambito dell’impiego dei vigili del fuoco – Lavori e Affari sociali - Germania	No

Estremi sentenza	Tipo di violazione	Impatto Finanziario
Sentenza del 15/04/2010 Causa C-542/08	Libera circolazione delle persone – Lavoratori – Parità di trattamento – Indennità speciale di anzianità di servizio dei professori universitari prevista da una normativa nazionale la cui incompatibilità con il diritto comunitario è stata constatata con sentenza della Corte – Termine di prescrizione – Principi di equivalenza e di effettività. Lavoro e Affari sociali - Austria	No
Sentenza del 29/04/2010 Causa C-124/09	Regolamenti (CEE) nn. 3820/85 e 3821/85 – Trasporti su strada – Obbligo di iscrizione – Periodi di riposo e altri tempi di lavoro – Tempo trascorso per recarsi nel luogo di presa in consegna di un veicolo munito di un apparecchio di controllo – Nozione di “sede dell’azienda”. Lavoro e Affari sociali – Paesi Bassi»	No
Sentenza del 10.06.2010 Causa C-395/08 e 396/08	Direttiva 97/81/CE-Accordo quadro sul lavoro a tempo parziale- Parità di trattamento tra lavoratori a tempo parziale e lavoratori a tempo pieno- Calcolo dell’anzianità contributiva necessaria per acquisire il diritto alla pensione- Esclusione dei periodi non lavorati- Discriminazione (Corte di appello – Roma). Lavori e Affari sociali - Italia	Si
Sentenza del 24.06.2010 Causa C-98/09	Direttiva 1999/70/CE – Accordo quadro sul lavoro a tempo determinato Riduzione del livello generale di tutela offerto ai lavoratori- Interpretazione conforme (Tribunale di Trani). Lavoro e Affari sociali - Italia	No
Sentenza del 11/03/2010 Causa C-384/	Artt. 43 CE e 48 CE – Normativa regionale che prevede distanze minime obbligatorie fra gli impianti stradali di distribuzione di carburanti – Competenza della Corte e ricevibilità della domanda di pronuncia pregiudiziale – Libertà di stabilimento – Restrizione (TAR Lazio). Libera prestazione Servizi - Italia	No

2.4 Evoluzione dei Rinvii pregiudiziali: situazione al 30 settembre 2010

Relativamente all’aggiornamento della situazione dei rinvii pregiudiziali nel III trimestre 2010, si evidenzia che, nel periodo 30 giugno – 30 settembre 2010, la Corte si è pronunciata su 10 casi, 4 relativi a rinvii pregiudiziali avanzati da giudici italiani, 6 riguardanti rinvii proposti da Tribunali di altri Paesi comunitari.

2.4.1 Casi proposti da giudici italiani

Dei quattro casi sollevati da giudici italiani su cui la Corte si è pronunciata nel III trimestre 2010, due sono suscettibili di determinare oneri per la finanza pubblica.

In particolare, nella causa C- 381/09, riguardante la questione dell’assoggettabilità ad IVA delle attività di prestito usurario, l’ordinanza con la quale la Corte di Giustizia ha deciso in favore dell’esenzione delle attività suddette dalla predetta imposta, dà diritto agli interessati a pretendere la restituzione dell’IVA a suo tempo versata, con conseguente onere a carico dell’erario.

Nell’altro caso, riguardante la prassi seguita dall’INPS di negare il cumulo dei periodi assicurativi con quelli imputabili al regime pensionistico previsto per i dipendenti delle Istituzioni comunitarie, è stata dichiarata dalla Corte incompatibile con la normativa UE, con conseguente possibilità per gli interessati di chiedere tale cumulo, con aggravio degli oneri previdenziali a carico del suddetto Ente.

2.4.2 Casi proposti da giudici stranieri

Relativamente alla seconda tipologia, ovvero ai pronunciamenti su pregiudiziali elevate da giudici di altri Stati UE, sussistono allo stato complessivamente n. 6 casi, relativi a questioni interpretative del diritto comunitario e definiti con sentenza emanata dalla Corte di Giustizia nell'arco del III° trimestre 2010, da cui non derivano effetti finanziari sul bilancio dello Stato.

Nella Tabella che segue, viene riportato l'elenco dei rinvii pregiudiziali oggetto di pronuncia nel III trimestre 2010.

Tabella 9
Rinvii pregiudiziali alla Corte di Giustizia UE
Dati al 30 settembre 2010

Estremi sentenza	Tipo di violazione	Impatto Finanziario
Sentenza dell'1/7/2010 Causa C-393/08	Artt. 152 e 153 del Trattato CE – Libera concorrenza e prestazione di servizi – Assoggettamento degli esercizi farmaceutici alle disposizioni su orari e periodo di apertura, Legge Regione Lazio n. 26/2002 – Domanda di deroga (TAR – Lazio). (Concorrenza e aiuti di stato) - Italia	No
Ordinanza del 7/7/2010 Causa C-381/09	Sesta direttiva IVA – principio della neutralità fiscale – assoggettabilità all'imposta delle attività di prestito ad usura (Corte Suprema di Cassazione). Fiscalità e dogane - Italia	Sì
Sentenza dell'1/7/2010 Causa C-35/09	Imposte indirette – Imposta sull'aumento del capitale – Art. 4, n. 1, lett. c) della direttiva 69/335/CEE – Normativa nazionale che impone la registrazione dell'atto di aumento del capitale sociale di una società – Obbligo solidale della società beneficiaria e del notaio – Mancanza di effettivo conferimento del capitale – Limitazione dei mezzi di prova (Corte Suprema di Cassazione – Roma) Fiscalità e dogane - Italia	No
Sentenza del 15/7/2010 Causa C-256/09	Ambito di applicazione del Reg. (CE) del Consiglio n. 2201/2003, relativo alla competenza, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale e in materia di responsabilità genitoriale. Giustizia - Germania	No
Sentenza del 15/7/2010 Causa C-211/10	Reg. n. 2201/2003 – Convenzione dell'Aja del 25 ottobre 1980 – esecuzione di un'ordinanza di rientro di minore nello Stato di origine – decisione di affidamento di minore. Giustizia - Austria	No
Sentenza del 9/7/2010 Causa riunite C-286/09 e C-287/09	Artt. 17, 39 e 42 del TCE – Reg. n. 1408/71 – periodi di assicurazione compiuti nel regime previdenziale sotto la legislazione di ciascuno Stato membro – periodi di assicurazione compiuti nel regime previdenziale applicabile ai dipendenti delle Istituzioni comunitarie. Sistema della totalizzazione e prorattizzazione per il riconoscimento del diritto ad una data prestazione (Corte di Appello di Roma – Sezione Lavoro) – Lavori e affari sociali - Italia	Sì
Sentenza dell'1/7/2010 Causa C-471/08	Direttiva 92/85/CEE Artt. 5 e 11, punto 1 – Politica sociale – Protezione della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento – Mantenimento di una retribuzione e/o versamento di un'indennità adeguata. – Lavori e affari sociali - Italia	No
Sentenza dell'8/9/2010 Causa C-35/09	Artt. 43 e 49 TCE – Libertà di stabilimento – libera prestazione dei servizi – Organizzazione di scommesse sulle competizioni sportive assoggettate ad un monopolio pubblico a livello di un Land – Misura restrittiva realmente destinata a ridurre le occasioni di gioco e a limitare le attività di gioco d'azzardo in modo coerente e sistematico – Insussistenza di obbligo di mutuo riconoscimento – Libera prestazione servizi - Germania	No
Sentenza del 2/9/2010 Causa C-453/08	Politica comune della pesca – pesca nel Mediterraneo – Regolamento (CE) n. 1626/94 – Art. 1, nn. 2 e 3 – Divieto di impiego di taluni tipi di reti da pesca – Misure supplementari o che vanno al di là delle esigenze minime di detto Regolamento, adottate anteriormente all'entrata in vigore del medesimo – Condizioni di validità – Pesca - Grecia	No
Sentenza del 6/7/2010 Causa C-428/08	Interpretazione dell'art. 9 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 98/44/CE sulla protezione giuridica delle invenzioni biotecnologiche – Salute – Paesi Bassi	No

CAPITOLO III - AIUTI DI STATO

3.1 Cenni introduttivi

Nella prospettiva della realizzazione del mercato comune europeo, l'art. 107 TFUE (già art. 88 TCE) impone agli Stati membri di non adottare misure di aiuto finanziario al settore delle imprese, suscettibili di alterare la concorrenza ed il regolare funzionamento dei meccanismi del mercato unico.

A tal fine, è previsto che le misure di sostegno al settore privato pianificate dalle Autorità nazionali siano preventivamente notificate alla Commissione europea, in modo da consentirne l'esame di compatibilità con la normativa in materia di aiuti di Stato.

A seguito di tale esame, qualora la Commissione ravvisi un'incompatibilità degli aiuti, promuove un procedimento che prende avvio con un'indagine formale, nel corso della quale vengono approfonditi, d'intesa con le Autorità nazionali, i contenuti e la portata delle misure finanziarie in questione.

Al termine di tale disamina, la Commissione emette una decisione, che, alternativamente, può dichiarare la legittimità dell'aiuto, ovvero la sua incompatibilità con la normativa UE, con conseguente richiesta di non procedere all'erogazione delle risorse, ovvero al loro recupero, nel caso di erogazione già effettuata.

In presenza di un regime di aiuti dichiarato illegittimo dalla Commissione, se lo Stato membro non provvede all'adozione delle misure correttive, la Commissione presenta ricorso alla Corte di Giustizia per la trattazione giudiziale della controversia.

Nel caso in cui la Corte di Giustizia si pronunci nel senso dell'illegittimità degli aiuti, ma lo Stato membro non esegua comunque il dovuto recupero, la Commissione – sulla base della mancata esecuzione della sentenza della Corte di Giustizia – applica le disposizioni previste dall'art. 260 TFUE. Esse implicano, in ultima istanza, l'ulteriore ricorso alla Corte per l'emissione di una sentenza che accerti l'illegittimità del comportamento e abbia anche un contenuto sanzionatorio nei confronti dello Stato membro.

Ai fini della presente esposizione, i casi relativi ad "Aiuti di Stato" per i quali le Autorità comunitarie hanno formulato rilievi nei confronti dell'Italia ai sensi degli artt. 107 e 108 TFUE (già artt. 87 e 88 TCE), sono stati divisi in tre tipologie:

- avvio di indagine formale della Commissione europea rivolta a valutare la compatibilità o meno degli aiuti con i principi del libero mercato;
- adozione della decisione della Commissione UE di recupero degli importi già eventualmente corrisposti;
- ricorsi avanti alla Corte di Giustizia per l'emanazione di una sentenza che dichiari l'inottemperanza dello Stato alla decisione di recupero della Commissione.

3.2 Procedimenti di indagine formale

Alla data del 30 giugno 2010, risultano nella fase interlocutoria dell'indagine formale 13 casi di aiuti di stato, nei cui confronti la Commissione non ha ancora formulato alcun giudizio di compatibilità con i principi dei Trattati, ma ha assunto la mera decisione di attivare un'inchiesta, in esito alla quale si pronuncerà sull'ammissibilità delle erogazioni pubbliche sottoposte al suo esame.

La Tabella che segue elenca i procedimenti di indagine preliminare avviati nei confronti dell'Italia, ancora pendenti alla data del 30 giugno 2010.

Tabella 10
Aiuti di Stato – Procedimenti di indagine formale
Dati al 30 giugno 2010

Numero	Oggetto
C 12C/1995	Legge regionale n. 6/93 (Sicilia) – Aiuti concessi a seguito di disastri naturali
C 4/2001	Interventi per compensare i danni causati dalla siccità nel corso del 2000 (Sardegna)
C 29/2001	Misure in favore della pesca a seguito dell'aumento dei prezzi dei carburanti
C 68/2001	Interventi dei fondi di solidarietà nazionale a favore delle aziende agricole colpite da malattie vegetali gravi (Emilia Romagna)
C 73/2001	Legge n. 388/2000 (articoli 121, 123 e 126) – Finanziaria per il 2001
C 90/2001	Salvataggio e ristrutturazione delle imprese agricole in difficoltà (Marche)
C 74/2002	Legge n. 185/92 sui disastri naturali (articoli 3, 4, 5, 6, 8, e 9) – (Sicilia)
C 18/2004	Aiuti al settore della pesca a seguito di calamità naturali (Sicilia)
C.13/2006	Regime tariffario speciale per l'energia elettrica consumata dalle imprese energivore in Sardegna
C 37/2007	Presunti aiuti di Stato concessi a favore di Ryanair e altri vettori aerei
C 39/2007	Aiuto alla ristrutturazione a favore del gruppo tessile Legler
C 15/2008	Cantieri navali De Poli
C 35/2009	Misure a favore dell'occupazione nel settore della pesca e dell'acquacoltura

3.3 Decisioni di recupero adottate dalla Commissione UE

Al 30 giugno 2010, 18 sono i casi di aiuti per i quali la Commissione si è pronunciata per l'incompatibilità con le regole del libero mercato, con conseguente richiesta alle Autorità nazionali di recuperare le erogazioni già corrisposte ai beneficiari.

Di tali casi, è data evidenza nella Tabella che segue, che riporta gli estremi e l'oggetto delle singole decisioni adottate dalla Commissione europea.

Tabella 11
Aiuti di Stato – Decisioni di recupero della Commissione UE
Dati al 30 giugno 2010

Numero	Oggetto	Data Decisione
C 27/1997	Applicazione della legge Fantozzi ai settori automobilistico, della costruzione navale e delle fibre sintetiche	12/07/2000
C 34/1999	Ricapitalizzazione della società "Siciliana Acque Minerali srl"	21/06/2000
C 45/2002	Regione Sicilia – aiuto all'occupazione	13/05/2003
C 4/2003	Aiuto alla WAM S.p.A.	24/03/2010
C 18/2003	Provincia Autonoma di Bolzano	21/09/2005
C 22/2003	Ristrutturazione di enti di formazione professionale	02/03/2005
CR 61/2003	Legge aeronautica n. 808/85	11/03/2008
C 6/2004	Misure in favore del settore agricolo a seguito dell'aumento del prezzo del carburante	13/07/2009
C 5/2005	Esonero dall'accisa sui carburanti agricoli	13/07/2009
C 27/2005	Aiuto all'acquisto di foraggio (Friuli Venezia Giulia)	28/01/2009
C 29/2006	Ristrutturazione di cooperative e consorzi (pesca)	28/10/2009
C 36/A/2006	Regime tariffario speciale per l'energia elettrica a favore di Thyssenkrupp, Cementir e Nuova Terni Industrie Chimiche	20/11/2007
C 36/A/2004 e 36/B/2006	Regime tariffario speciale per l'energia elettrica – Alcoa	20/11/2009
C 42/2006	Poste italiane – Banco Posta – Remunerazione dei conti correnti depositati presso la Tesoreria dello Stato	16/07/2008
C 15/2007	Incentivi fiscali a favore di taluni Istituti di credito oggetto di riorganizzazione societaria	11/03/2008
C 59/2007	Aiuto al salvataggio della IXFIN	28/10/2009
C 19/2008	Applicazione abusiva dell'aiuto per il salvataggio a favore della società Sandretto	30/9/2009
C 26/2008	Prestito di 300 milioni di euro ad Alitalia	12/11/2008

3.4 Ricorsi alla Corte di Giustizia

Al 30 giugno 2010, risultano deferiti alla Corte di Giustizia 10 casi di aiuti di stato dichiarati illegittimi dalla Commissione europea, per i quali le Autorità italiane non hanno attivato, ad avviso della Commissione stessa, le necessarie procedure di recupero nei confronti dei beneficiari, come evidenziato nella Tabella che segue.

Tabella 12
Aiuti di Stato – Deferimenti alla Corte di Giustizia
Dati al 30 giugno 2010

Numero	Oggetto	Estremi Ricorso
CR 81/1997	Sgravi fiscali ad imprese site a Venezia e Chioggia	C-302/09 del 10.05.2007
CR 57/2003	Proroga della Legge Tremonti bis	C-303/09 dell'11.03.2008
CR 12/2004	Incentivi fiscali a favore di società partecipanti a esposizioni all'estero	C-305/09 del 12.03.2008
CR 8/2004	Incentivi fiscali per le società recentemente quotate in borsa	C-304/09 dell'11.03.2008
CR 16/2006	Aiuto alla nuova Mineraria Silius	del 13.02.2008
CR 13/2007	Compatibilità degli aiuti per il salvataggio e la ristrutturazione a favore di New Interline	C-454/09 del 19.11.2009
CR 1/2004	Legge regionale n. 9/98 (Sardegna) – Rettifica ed estensione del procedimento C-1/2004 ai sensi dell'articolo 88, par. 2 del Trattato CE	C-243/10 del 18.05.2010
CR 49/1998 P.I. ex art. 228 n. 2007/2229	Occupazione – Pacchetto Treu	C-99/02 del 01.04.2004
CR 27/1999 P.I. ex art. 228 n. 2006/2456	Aziende Municipalizzate	C-207/05 del 01.06.2006
CR 62/2003	Disposizioni urgenti in materia di occupazione (Brandt)	C-280/05 del 6.12.07

Negli ultimi tre casi esposti nel prospetto, la Corte ha già emesso una sentenza che dichiara l'inadempimento delle Autorità italiane rispetto alla decisione di recupero della Commissione europea.